



STRUMENTI *di riferimento* 19 | S1

**Guida ai servizi territoriali
per la cessazione dal fumo di tabacco
(aggiornamento maggio 2019)**

a cura del Centro Nazionale Dipendenze e Doping



ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

**Guida ai servizi territoriali
per la cessazione dal fumo di tabacco
(aggiornamento maggio 2019)**

a cura del Centro Nazionale Dipendenze e Doping

**Strumenti di riferimento
19/S1**

Istituto Superiore di Sanità

Guida ai servizi territoriali per la cessazione dal fumo di tabacco (aggiornamento maggio 2019).

A cura del Centro Nazionale Dipendenze e Doping

2019, vii, 177 p. (Strumenti di riferimento 19/S1)

La presente guida, aggiornata al mese di maggio 2019, è un elenco ragionato delle strutture sanitarie che si occupano delle problematiche legate al fumo di tabacco. La guida rappresenta un utile sistema di raccolta di informazioni che facilita l'accesso alle strutture agevolando e riducendo i tempi d'incontro fra domanda dell'utente e risposta dei servizi. Il carattere nazionale del presente lavoro e l'uniformità del sistema di rilevazione adottato consentono di disporre di dati omogenei e comparabili tra loro, presupposto fondamentale per lo sviluppo di strategie d'intervento integrate, coordinate ed efficaci.

Parole chiave: Cessazione del fumo; Dipendenza da tabacco; Centri Antifumo

Istituto Superiore di Sanità

Guide for the Italian local health services for tobacco use cessation (updating May 2019).

Edited by the National Centre on Addiction and Doping

2019, vii, 177 p. (Strumenti di riferimento 19/S1) (in Italian)

This guide is an updated (May 2019) list of the Italian health services for the problems related to tobacco-use. The guide represents a useful system to collect information that facilitates access to the services, by making the health services easier and more rapid in delivering on users' demand. This national-based survey and the uniform methods for gathering homogeneous and comparable data are the platform for the development of integrated, coordinated and effective tobacco cessation strategies.

Key words: Smoking cessation; Tobacco dependence; Smoking cessation services

Per informazioni e aggiornamenti rivolgersi a:

Telefono Verde contro il Fumo
800 554088 (lunedì-venerdì ore 10.00-16.00)
Centro Nazionale Dipendenze e Doping
Istituto Superiore di Sanità
Viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma
fax: 06/4990.2016
e-mail: osservatorio.fad@iss.it; sito web: www.iss.it/ofad

Per informazioni su questo documento scrivere a: osservatorio.fad@iss.it

Il rapporto è disponibile online dal sito di questo Istituto: www.iss.it.

Citare questo documento come segue:

Centro Nazionale Dipendenze e Doping (Ed.). *Guida ai servizi territoriali per la cessazione dal fumo di tabacco (aggiornamento maggio 2019)*. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2019. (Strumenti di riferimento 19/S1).

Legale rappresentante dell'Istituto Superiore di Sanità: *Silvio Brusaferrò*

Registro della Stampa - Tribunale di Roma scritto al n. 475/1988 (cartaceo) e al n. 117/2014 (online)

Direttore responsabile della serie: *Paola De Castro*

Redazione: *Sandra Salinetti*

La responsabilità dei dati scientifici e tecnici è dei singoli autori o curatori.

© 2019 Istituto Superiore di Sanità (Viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma)



**La guida è stata realizzata Centro Nazionale Dipendenze e Doping
Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità**

Luisa Mastrobattista
Antonella Bacosi
Simonetta Di Carlo
Rosilde Di Pirchio
Chiara Fraioli
Graziella Lanzillotta
Laura Martucci
Patrizia Martucci
Piergiorgio Massaccesi
Adele Minutillo
Claudia Mortali
Guido Mortali
Ilaria Palmi
Simona Pichini
Renata Solimini
Roberta Pacifici

INDICE

Elenco delle abbreviazioni utilizzate nel testo	v
Presentazione	vii
Introduzione	1
Note per la consultazione	5
Regioni	
Abruzzo	7
Basilicata	11
Calabria.....	13
Campania.....	19
Emilia-Romagna.....	27
Friuli-Venezia Giulia.....	44
Lazio	49
Liguria	59
Lombardia.....	62
Marche.....	82
Molise	85
Piemonte.....	87
Puglia.....	110
Sardegna.....	118
Sicilia.....	126
Toscana.....	134
Trentino-Alto Adige	146
Umbria.....	157
Valle d'Aosta.....	163
Veneto	165

ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI

AAS	Azienda per l'Assistenza Sanitaria
AMA	Auto-Mutuo-Aiuto
AO	Azienda Ospedaliera
AOU	Azienda Ospedaliero-Universitaria
APSS	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
ASL	Azienda Sanitaria Locale
ASP	Azienda Sanitaria Provinciale
ASS	Azienda per i Servizi Sanitari
ASS	Azienda Socio-Sanitaria
ASSL	Area Socio-sanitaria Locale
ASST	Azienda Socio-Sanitaria Territoriale
ASUI	Azienda Sanitaria Universitaria Integrata
ATS	Azienda per la Tutela della Salute
AULSS	Azienda Unità Locale Sanitaria Locale
AUSL	Azienda Unità Sanitaria Locale
CUP	Centro unico di prenotazione
IRCCS	Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
LILT	Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
OGP	Ospedale Generale Provinciale
OGR	Ospedale Generale Regionale
ONLUS	Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale
PO	Presidio Ospedaliero
POU	Presidio Ospedaliero Universitario
Ser.D	Servizio per le Dipendenze
Ser.T	Servizio per le Tossicodipendenze
SOC	Struttura Organizzativa Complessa
SOD	Struttura Organizzativa Dipartimentale
SSN	Servizio Sanitario Nazionale
ULSS	Unità Locale Socio Sanitaria
UO	Unità Operativa
UOC	Unità Operativa Complessa
USL	Unità Sanitaria Locale

PRESENTAZIONE

Il fumo di tabacco rappresenta a tutt'oggi uno dei più gravi problemi di salute pubblica al mondo. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità il consumo di tabacco risulta la seconda causa di morte nel mondo e la principale causa di morte evitabile, annoverando fra le sue vittime anche i non fumatori esposti al fumo passivo.

Una delle azioni più importanti della lotta al tabagismo è il sostegno ai fumatori che vogliono smettere di fumare e con questa *mission* nasce nel 2000 il *Telefono Verde contro il Fumo* (TVF), coordinato dal Centro Nazionale Dipendenze e Doping (CNDD) dell'ISS. Il servizio – anonimo e gratuito – è un ponte tra istituzione e cittadini, propone agli utenti scelte di salute e li mette in contatto con i servizi del territorio.

Da molti anni, infatti, il *Servizio Telefono Verde contro il Fumo* censisce e aggiorna costantemente la rete nazionale dei Centri Antifumo (CAF) afferenti al Servizio Sanitario Nazionale, alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e al privato sociale. Questo lavoro di aggiornamento confluisce ogni anno nella Guida ai servizi territoriali per la cessazione dal fumo di tabacco che gli operatori del TVF mettono a disposizione dei cittadini e con la quale li accompagnano verso un percorso di cambiamento grazie ad un intervento di ascolto personalizzato.

La relazione di fiducia che si instaura tra gli esperti del TVF, i Centri Antifumo e i cittadini rappresenta un'alleanza fondamentale per un processo di *empowerment* che favorisca in questi ultimi la scelta di usufruire dei servizi necessari per rendere adeguate importanti decisioni di salute, come quella di smettere di fumare. In tal senso, questa Guida vuole contribuire a sostenere il coinvolgimento attivo della persona e del suo *caregiver* nella gestione della propria salute fornendo loro uno strumento semplice, concreto e pratico con cui i servizi sul territorio possono far conoscere i loro programmi per la disassuefazione.

Questa edizione è aggiornata a maggio 2019 e presenta un profilo informativo dell'anagrafica, dell'offerta assistenziale e delle modalità di accesso ai servizi per facilitare l'accesso alle strutture.

La Guida è consultabile in internet sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità.

Un ringraziamento va a tutti i professionisti dei centri antifumo che hanno collaborato alla realizzazione di questo lavoro, fornendo le informazioni richieste, senza le quali questo prodotto non sarebbe stato possibile.

Roberta Pacifici

*Direttore Centro Nazionale Dipendenze e Doping
Istituto Superiore di Sanità*

INTRODUZIONE

L'edizione 2019 dei servizi territoriali per la cessazione dal fumo di tabacco (Centri Antifumo) è il frutto di un lavoro iniziato già nel 2000 e arricchitosi nel tempo.

I fattori chiave che hanno favorito la longevità di questo prodotto e la capillarità dei servizi che propone sono principalmente:

- 1) la collaborazione consolidatasi nel tempo tra ISS e Centri antifumo grazie al lavoro di aggiornamento continuo e alla diffusione annuale della guida che contribuisce a dare visibilità ai centri;
- 2) l'implementazione, negli ultimi anni, di una piattaforma informatizzata per la raccolta delle informazioni che ha reso più agevole e interattiva la raccolta dei dati relativi ai centri dedicati alla disassuefazione e ne ha agevolato l'aggiornamento a beneficio degli utenti del Telefono Verde contro il Fumo.

Il sistema informativo utilizzato permette ad ogni singolo centro un accesso personalizzato al portale web dedicato in cui consultare le informazioni relative al proprio servizio, integrare le mancanti, inserire le nuove e aggiornare i dati circa l'utenza assistita.

Il censimento concluso a maggio 2019 conta 292 centri antifumo, di cui 234 (80%) afferenti all'SSN, 54 (19%) alla LILT e 4 (1%) al privato sociale. Rispetto all'anno precedente si osserva un decremento sia per i centri appartenenti all'SSN sia per quelli afferenti alla LILT e si conferma la presenza di centri afferenti a strutture del privato sociale (Figura 1).

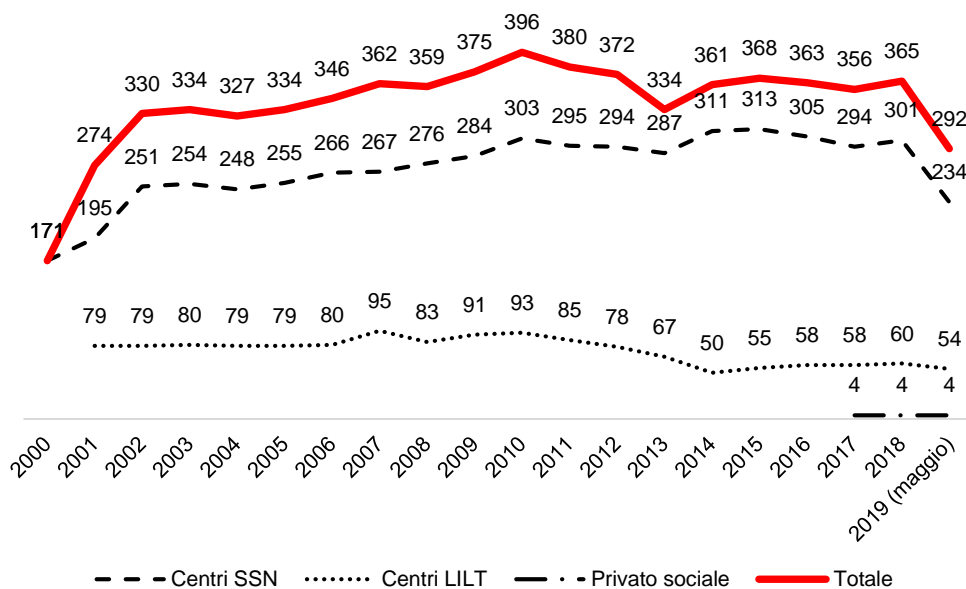


Figura 1. Trend dei centri antifumo - 2000-2019

La distribuzione dei Centri Antifumo non risulta omogenea sul territorio nazionale: il 58% dei servizi si colloca al Nord, il 18% al Centro e il 24% al Sud e nelle Isole del Paese (Figura 2).

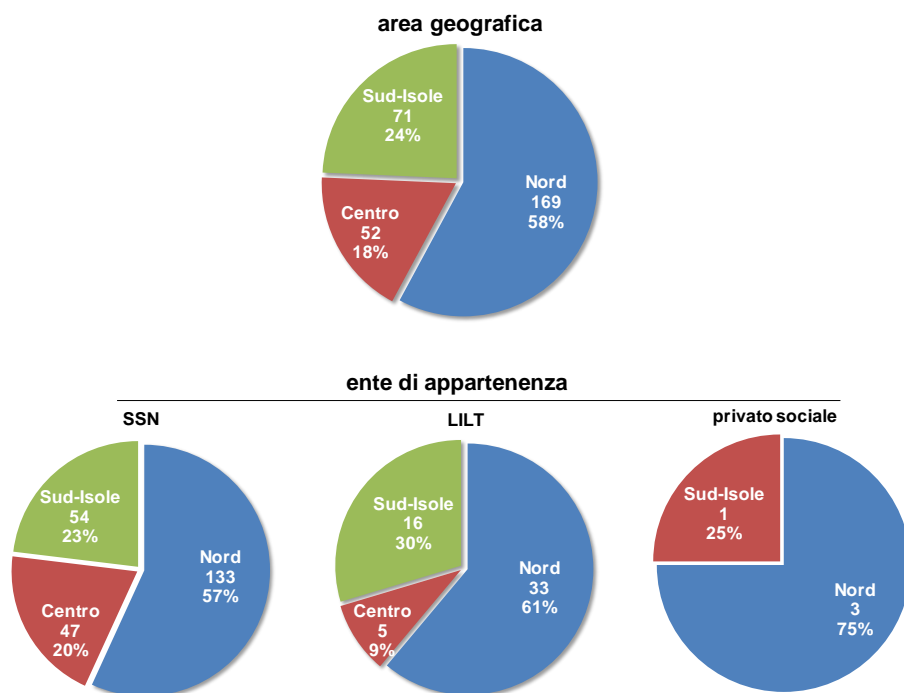


Figura 2. Centri Antifumo per area geografica ed ente di appartenenza

Si riscontra disomogeneità anche tra regioni: Piemonte e Lombardia per il Nord, Toscana e Lazio per il centro e Sicilia, Puglia, Campania e Sardegna per il Sud e le Isole risultano le regioni con il maggior numero di Centri Antifumo (Figura 3).

I Centri Antifumo presentano differenze strutturali e procedurali, con una variabilità che riguarda la collocazione del servizio, la composizione dell'equipe, l'offerta assistenziale e la modalità di accesso dell'utenza.

Si avvalgono di diverse figure professionali che offrono trattamenti integrati.

I professionisti che compongono l'equipe dei Centri Antifumo sono quasi 800 così differenziati: 32% medici, 23% infermieri professionali, 20% psicologi e a seguire educatori professionali, amministrativi, assistenti sociali e sociologi (Figura 4).

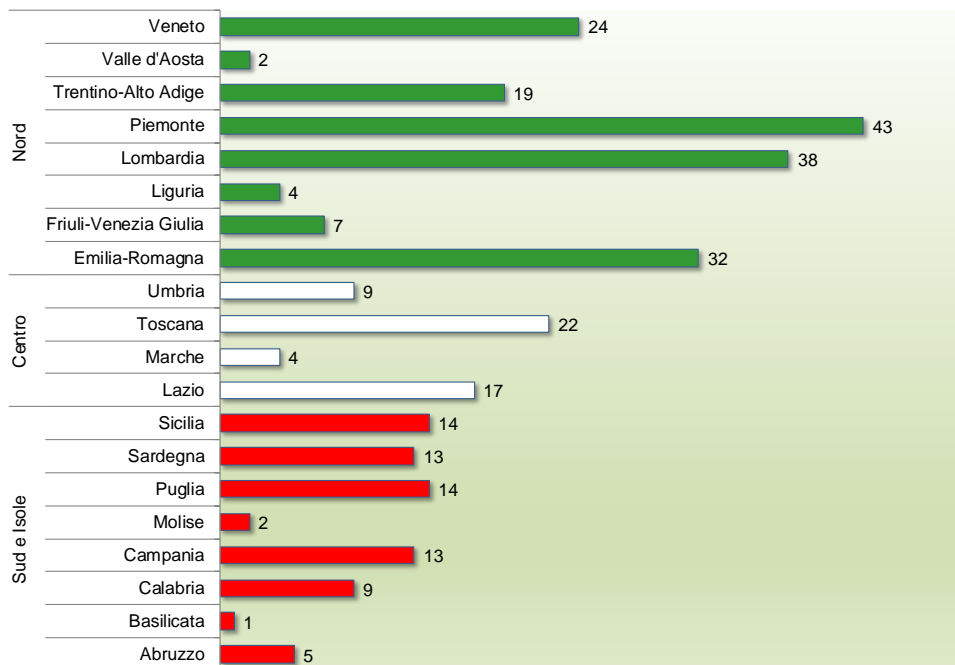


Figura 3. Centri Antifumo per regione

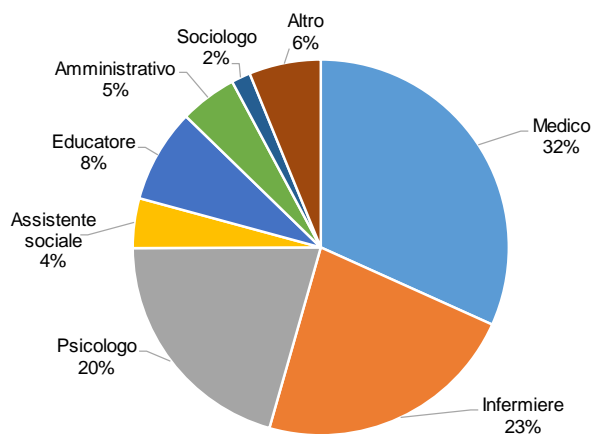


Figura 4. Figure professionali presso i Centri Antifumo

I servizi offrono interventi eterogenei, con prevalenza di un approccio integrato. Le tipologie di intervento proposte dai centri sono il counselling individuale (82%), la terapia farmacologica (73%), la psicoterapia di gruppo (54%), la psicoterapia individuale (30%) e i gruppi psicoeducativi (15%) (Figura 5).

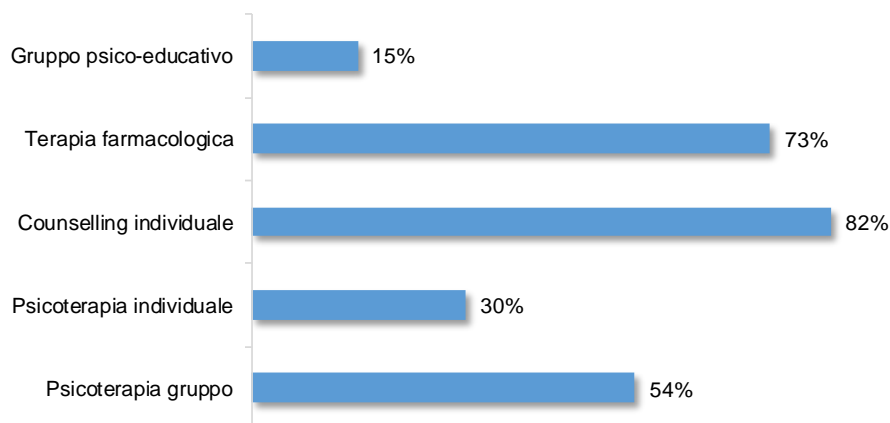


Figura 5. Offerta assistenziale presso i Centri Antifumo

Presso i Servizi si può accedere alle prestazioni con diverse modalità e forme di contribuzione: alcune prestazioni sono gratuite per l'utente (52%), altre soggette al pagamento del ticket (36%) o di altre tipologie contributive (quota associativa, intramoenia, ecc. (25%).

NOTE PER LA CONSULTAZIONE

Al fine di facilitare la consultazione della guida i centri sono presentati in ordine alfabetico divisi per Regione e per provincia.

Per ogni Regione viene riportata una mappa dove sono indicati in grassetto tutti i centri.

Le informazioni riportate per i centri sono:

- struttura che accoglie il Centro Antifumo;
- indirizzo e telefono della struttura;
- referente ed équipe del Centro Antifumo;
- modalità di contatto;
- tipologia di valutazione;
- offerta assistenziale;
- informazioni sull'accessibilità.